

# IL PELLEGRINO

Unità Pastorale *Val del Riso* – 23 ottobre 2022

## L'«ego» del fariseo e il «cuore» del pubblicano

Due uomini vanno al tempio a pregare. Uno, ritto in piedi, prega ma come rivolto a se stesso: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, impuri...». Inizia con le parole giuste, l'avvio è biblico: metà dei Salmi sono di lode e ringraziamento. Ma mentre a parole si rivolge a Dio, il fariseo in realtà è centrato su se stesso, stregato da una parola di due sole lettere, che non si stanca di ripetere, io: io ringrazio, io non sono, io digiuno, io pago. Ha dimenticato la parola più importante del mondo: tu. Pregare è dare del tu a Dio. Vivere e pregare percorrono la stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di un tu, un amore, un sogno o un Dio, in cui riconoscersi, amati e amabili, capaci di incontro vero. «Io non sono come gli altri»: e il mondo gli appare come un covo di ladri, dediti alla rapina, al sesso, all'imbroglio. Una slogatura dell'anima: non si può pregare e disprezzare; non si può cantare il gregoriano in chiesa e fuori essere spietati. Non si può lodare Dio e demonizzare i suoi figli. Questa è la paralisi dell'anima. In questa parabola di battaglia, Gesù ha l'audacia di denunciare che la preghiera può separarci da Dio, può renderci "atei", mettendoci in relazione con un Dio che non esiste, che è solo una proiezione di noi stessi. Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto, sull'uomo, su noi stessi, sulla storia, sul mondo (Turolfo). Il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, ci insegna a non sbagliarci su Dio e su noi: fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo:



«O Dio, abbi pietà di me peccatore». C'è una piccola parola che cambia tutto nella preghiera del pubblicano e la fa vera: «tu». Parola cardine del mondo: «Signore, tu abbi pietà». E mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che egli fa per Dio (io prego, pago, digiuno...), il pubblicano la costruisce attorno a quello che Dio fa per lui (tu hai pietà di me peccatore) e si crea il contatto: un io e un tu entrano in relazione, qualcosa va e viene tra il fondo del cuore e il fondo del cielo. Come un gemito che dice: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, così non sono contento. Vorrei tanto essere diverso, non ce la faccio, ma tu perdona e aiuta».

«Tornò a casa sua giustificato». Il pubblicano è perdonato non perché migliore o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché si apre – come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento – si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza, la sola forza che ripartorisce in noi la vita. (Ernes Ronchi)

### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 23 ottobre** (nel sagrato di ogni chiesa): iniziativa missionaria "Una mela per l'India"
- **Lunedì 24 ottobre – ore 20,30** a Gorno (oratorio): riunione dell'EQUIPE EDUCATIVA
- **Martedì 25 ottobre – ore 20,00** a Chignolo (sala .....): ASSEMBLEA per la Parrocchia di Chignolo
- **Mercoledì 26 ottobre – ore 20,00** a Gorno (oratorio): incontro degli ADOLESCENTI-GIOVANI
- **Venerdì 28 ottobre – ore 20,00** a Gorno (oratorio): assemblea di tutti i GENITORI dei bambini e ragazzi in età di catechismo dell'Unità Pastorale

### Prossimi APPUNTAMENTI

- **Giovedì 3 novembre – ore 20,00** a Cantoni (oratorio): ASSEMBLEA per la Parrocchia di Cantoni
- **Giovedì 10 novembre – ore 20,00** a Oneta (sala don Alessandro): ASSEMBLEA per la Parrocchia di Oneta
- **5-11 novembre**: "raccolta di S.Martino"; ritiro dei sacchi e consegna entro l'11 novembre presso le chiese parrocchiali
- **2-9 novembre**: ottavario dei morti

## CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA

In preparazione alla Solennità di **TUTTI I SANTI**  
e alla **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

**Gorno** (nella chiesa parrocchiale)

- Giovedì 27 ottobre alle ore 20,30
- Venerdì 28 ottobre alle ore 8,00-11,00

**Oneta** (nella chiesa parrocchiale)

- Giovedì 27 ottobre alle ore 8,00-11,00
- Lunedì 31 ottobre alle ore 20,30

**Cantoni:** Lunedì 31 ottobre alle ore 16-17,30

**Chignolo:** Lunedì 31 ottobre alle ore 17-18,30  
(inoltre è possibile anche mezz'ora prima  
delle messe di orario)

## Casoncelli pro-Oratorio

Sabato 29 ottobre a Gorno è prevista la  
produzione di casoncelli.

Le prenotazioni potranno essere fatte entro  
giovedì 27 ottobre presso Rachele Guerinoni  
(338.3068942) e Ines Poli (035-707159).

Il confezionamento inizierà alle 13.30  
presso la sala cucina. Sono graditi tutti i  
volontari che vorranno prestarsi per la  
preparazione e vendita dei casoncelli.

Il ricavato sarà destinato per le opere e le  
iniziative dell'oratorio!

Gruppo Missionario di Oneta

Nuova edizione dei casoncelli fatti in casa..

**Domenica 6 novembre 2022**

LA VOSTRA PRENOTAZIONE E' INDISPENSABILE  
PER POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE

**Prenotazione entro lunedì 31 ottobre 2022**

Il ricavato sarà interamente devoluto  
Pro-missioni

**PREZZO € 13,00 AL KG.**

Per Oneta potete prenotarli chiamando: - Titti: 3470144814  
- Federica: 3487431376

Per Cantoni potete prenotarli chiamando: - Silvana: 3405666185

Per Chignolo potete prenotarli chiamando: - Angela: 3494226070

I casoncelli saranno preparati in mattinata e potrete  
iniziare a ritirarli a partire dalle ore 8,30

**- VI ASPETTIAMO -**

## Chignolo

Offerta di 500,00 € del **Gruppo  
Plana** per la restaurazione del  
tetto della chiesa parrocchiale

La somma delle offerte per le  
Giornate Missionarie sarà comunicata  
la prossima settimana

## MESSE per la Solennità di **TUTTI I SANTI** e per la **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

	Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
<b>1</b> novembre <b>TUTTI I SANTI</b>	- ore 8,00 - 15,00	- ore 9,00	ore 11,15	- ore 10,00 - ore 15,00
<b>segue Processione al cimitero a suffragio dei defunti</b>				
<b>2</b> novembre <b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI</b>	- ore 7,30 - ore 15,00 (cimitero)	ore 16,00 (cimitero)	ore 16,00 (cimitero)	ore 15,00 (cimitero)

# 90° anniversario della chiesa parrocchiale di Gorno

- Dal diario di don Severino Vitali -

## “Consacrazione della nuova chiesa: 23 ottobre 1932”

“Il lavoro e la costanza dei dirigenti sono premiati: il timore e le ansie sparite. Ormai Gorno ha ed avrà nei secoli la sua bella chiesa parrocchiale.

La gioia e l'esultanza è manifesta su tutti i volti, da quello dell'amatissimo ed infaticabilissimo prev. Don Angelo Cavagna primo e unico grande artefice di quest'opera colossale, a quello dell'ultimo cittadino di Gorno.

La mole, solenne ed austera del tempio s'innalza nel cielo puro e sereno di questo giorno 23 ottobre a testimoniare a tutti, anche a quei meschini (per non dire di più) che tanto l'hanno osteggiata. La fede pura e semplice e la generosità del popolo di Gorno che stretto intorno al suo Prevosto e a quelli che più da vicino collaborarono con lui, videro in brevissimo tempo coronato da felice successo e la loro speranza, il loro desiderio, la somma dei loro sacrifici non lievi. Questo che molti (ed anche fuori di Gorno) non osavano sperare è ora una realtà. Il popolo di Gorno è già orgoglioso di questa sua chiesa e ne mena vanto come di una grande vittoria.

L'entusiasmo ha invaso gli animi di tutti e tutti si apprestano ad addobbare e case e strade. Sorgono ovunque archi trionfali con scritte inneggianti alla chiesa, al vescovo che verrà a consacrarla, a S. Martino Protettore. Davvero fantastica l'illuminazione della sera 22 ottobre. La facciata della nuova chiesa, il campanile sono inondati di luce elettrica. Tutte le case e le strade e le piazze sono illuminate e ardono numerosi «falò» nei punti più elevati. Lo scampanio è incessante. Sono le cinque pomeridiane e tutta la popolazione in massa si reca ad Erdeno a ricevere S.E. Mons. Bernareggi Vescovo coadiutore di Bergamo. Lo precedono i giovani con biciclette infiorate e cavalli bardati.

S.E. è ricevuto da uno scrosciante battimano. Si inizia la processione mentre la banda intonava una marcia. S.E. si reca subito nella nuova chiesa e la esamina attentamente e con viva soddisfazione. S.E. Mons. Bernareggi appena varcata la porta -maggiore esclamò: «Bella, luminosa, bravi, mi piace».

Indi si porta in casa parrocchiale e dopo breve riposo inizia la recita del mattutino e le lodi dei martiri. Intanto in paese si dà inizio all'illuminazione.

È così bella e suggestiva che anche il vescovo fa il giro della Madonna a Villassio intrattenendosi poi lungamente sul sagrato mentre la ditta Martinelli rallegrava il pubblico con fuochi artificiali.

La mattina seguente 23 ottobre giorno della consacrazione la popolazione si accosta in massa ai S.S. Sacramenti e fu l'ultima volta nella chiesa della Madonna. Alle 6 e mezza ha inizio la consacrazione della chiesa che dura sino alle nove, dopo di che S.E. celebra per primo la S. Messa all'altar maggiore consacrato della nuova chiesa.

Dopo breve respiro ha inizio la messa solenne in canto celebrata da Don Adamo Telini di Gorno parroco di S. Croce. La scuola di canto locale eseguisce una messa a due voci. Al Vangelo S.E. tiene un breve discorso al popolo fra la massima attenzione. Invita a ringraziare il Signore per l'opera compiuta, il prevosto e chi ha collaborato con lui, e infine ringrazia tutta popolazione esortandola a fare sempre più e meglio per la gloria di Dio. A mezzogiorno fra uno stuolo di sacerdoti — con tutte le autorità locali: l'Ing. Cav. Luigi Noble, direttore delle locali miniere, il Rag. Felice Ravasio Podestà di Nossola che fu però per ben cinque anni podestà di Gorno e al quale Gorno gli deve essere tanto riconoscente, il medico Romelli di Nossola, il comitato esecutivo al completo ecc. — vi fu un lieto simposio in casa parrocchiale tra la massima cordialità e allegria. Dopo mezzogiorno S.E. amministra la S. Cresima a parecchi bambini, indi salutato da tutta la popolazione verso le 16 lascia Gorno.

Alla sera stessa per l'iniziativa dell'infaticabile prevosto si diede inizio alle SS. Missioni, non senza aver prima trasportato in mezzo a noi la venerata effigie del SS. Crocifisso. La festa fu allietata tanto la vigilia quanto nel giorno della consacrazione dal corpo musicale di Nossola.”

Bella, luminoso, bravi, mi piace! S.E. Mons. Bernareggi.



<i>Unità Pastorale Val del Riso</i> 23-30 ottobre 2022	Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta	
<b>30<sup>a</sup> DEL TEMPO ORD.</b> Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i> <b>R</b> Il povero grida e il Signore lo ascolta.	<b>23</b> <b>ottobre</b> <b>DOMENICA</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 8,00: def. Francesco; Quistini Cristina; Marco Serturini; Poli Marco, Medici Franco  ore 10.30: pro popolo	ore 9,00: def. Telini Bruno, Girolamo e Caterina	ore 11,15: pro popolo	ore 10,00: pro popolo  ore 17,30: (al Frassino) def. dell'AVIS e AIDO; def. Sigfrido e Pierina; Tiraboschi Maddalena; def. famiglie Borlini, Panoncelli, Personeni, Tiraboschi
<b>S. Antonio Maria Claret</b> (mf) Ef 4,32-5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 <i>Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?</i> <b>R</b> Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi.	<b>24</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 7.30: def. Zanotti Gioioso			ore 9,00 (parrocchia): def. Epis Paolo, Merla Margherita  ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario e Vespri</b>
Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21 <i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i> <b>R</b> Beato chi teme il Signore.	<b>25</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 7.30: def. Guerinoni Pietro, Abbadini Antonia	ore 16,00: <b>Rosario</b>		ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario e Vespri</b>
Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30 <i>Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.</i> <b>R</b> Fedele è il Signore in tutte le sue parole.	<b>26</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 7.30: def. fam. Baccanelli			ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario, Vespri e messa:</b> viventi Francesco e fam.; def. Ersilia Zanotti e Pietro Bottani; fam. Borlini, Pagnoncelli, Personeni e Tiraboschi;
Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35 <i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i> <b>R</b> Benedetto il Signore, mia roccia.	<b>27</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 7.30: ....		ore 16,00: <b>Rosario</b>	ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario e Vespri</b>  ore 17,30 (Scullera): def. Dallagrassa Fortunato, Imberti Giovanni
<b>Ss. Simone e Giuda, apostoli</b> (f) Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16 <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i> <b>R</b> Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	<b>28</b> <b>VENERDÌ</b> LO Propria	ore 7.30: def. Furia Giuseppe			ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario e Vespri</b>  ore 17,30 (parrocchia): def. Zanni Gigi e Mario
Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11 <i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i> <b>R</b> L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.	<b>29</b> <b>SABATO</b> LO 2 <sup>a</sup> sett.	ore 18,00: ....	ore 16,00: ....	ore 17,30: def. Ricuperati Paolo, Luigi e Clemente; Ricuperati Renzo, Priscilla e Giovanni	ore 15,00 (al Frassino): <b>Rosario e Vespri</b>
<b>31<sup>a</sup> DEL TEMPO ORD.</b> Sap 11,22-12,2; Sal 144; 2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> <b>R</b> Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.	<b>30</b> <b>ottobre</b> <b>DOMENICA</b> LO 3 <sup>a</sup> sett.	ore 8,00: def. Quistini Clelia; Quistini Irisi  ore 16.30: messa con gli Alpini	ore 9,00: def. Borlini Guido	ore 11,15: pro popolo	ore 10,00: pro popolo  ore 17,30: (al Frassino) (animata da Banda di Oltre il Colle) def. Casneda Giuseppina; Romeo; Rachele e Giovanni